

IVG

Albenga, grande successo per la “Notte nazionale del liceo classico” al Bruno

di **Redazione**

14 Gennaio 2017 - 8:49



Albenga. Grande serata al liceo bruno ad albenga con notte in classico. Decine e decine di famiglie hanno aderito alla manifestazione con tante rappresentazioni anche divertenti ed assaggio di pietanze greche e romane.

Albenga. Decine di famiglie, spassose rappresentazioni “in costume” e perfino l’assaggio di piatti greci e romani. E’ stata un successo la prima edizione della “Notte Nazionale del Liceo Classico” andata in scena ieri sera al liceo “Giordano Bruno” di Albenga. Si è trattato di una vera e propria “notte bianca della cultura antica” che ha coinvolto 367 licei classici italiani.

Rappresentazioni teatrali, letture animate, conferenze, degustazioni ispirate al mondo antico si sono succedute nei corridoi della sede di via Dante (terzo piano) a partire dalle 18 di ieri pomeriggio.

Dopo la lettura del brano di “Antigone” di Sofocle scelto come introduzione a livello nazionale, la prima parte della manifestazione (che troverà spazio nell’aula magna) era dedicata a brevi lezioni che il pubblico ha potuto scegliere di seguire in toto o in parte, a cura di docenti del liceo (Giorgio Barbaria e Jacopo Marchisio), di uno studente dell’ultimo anno (Stefano Banaudi) e di Matteo Paoletti, docente di storia del teatro presso l’Università di Genova. Sono stati trattati, con leggerezza e insieme con rigore temi di teatro antico, con un excursus particolare sulla maschera e i labirinti più o meno oscuri (e

semiserii) dell'identità antica.



Dopo una sosta gastronomica, in cui si sono potute degustare specialità di cucina antica e il divino “miele delle muse” impreziosito dalla ninfa Galatea, il pubblico, diviso in gruppi dalla Pizia del santuario di Delfi, a partire dalle 21 i partecipanti hanno intrapreso un viaggio degno di Odisseo, scoprendo nelle aule della scuola scene di teatro tragico e comico, giochi enigmistici, poesie e... altre ricette: tutto rigorosamente derivato dalle fonti antiche.

Divertimento intelligente assicurato, all'insegna di un'impresa che, prima di chiudersi con il dolcissimo “Lamento di Danae” di Simonide, ha dimostrato come il mondo classico, pur nella diversità evidente rispetto al nostro, viva gli stessi problemi e proponga soluzioni che, se non sempre possiamo condividere, sarebbe però un delitto non conoscere. Un mondo di anima e di carne, di dramma intenso e di sonore risate, dove alto e basso si mescolano in una festa intellettuale senza tempo.